



Comune di BELLUNO

CONCORSO di IDEE per la Riqualificazione di Piazza dei Martiri e Piazza Vittorio Emanuele II, per la progettazione delle Edicole di rivendita giornali e dei Dehors dei Caffè storici Dehon e Manin

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione illustrativa delle proposte progettuali.

“Analisi dei siti”

Esaminando lo stato di fatto, si nota che l'area oggetto di intervento risulta alquanto “confusa” evidenziando, in particolare, varie problematiche riguardanti la viabilità, sia carrabile che ciclo-pedonale, oltre al fatto che non ben definiti appaiono gli “spazi urbanistici ed architettonici” nel loro insieme. Le aree esterne ai locali pubblici (Dehors) denominati Deon e Manin risultano desueti e poco consoni rispetto al prospetto architettonico sul quale si “proiettano”. In sostanza risultano delle “superfetazioni” non integrate nell'armonico prospetto principale.

L'area urbana che “circonda” il Teatro non permette al manufatto di vivere di luce propria anzi, lo sminuisce e lo nasconde al passante.

L'attuale sistemazione a verde di parte della “Piazza dei Martiri” e l'organizzazione viabilistica circostante impediscono una “vivibilità” ricca ed intensa alla cittadinanza essendo risultato di vari interventi succedutisi in tempi diversi.

Il “Liston” rimane uno dei segni principali lungo il quale si svilupperanno le nuove proposte progettuali.

Anche la piazza “Vittorio Emanuele II°” soffre della situazione urbanistico-architettonica attuale rimanendo quasi in secondo piano, quasi distaccata dal resto dell'intorno costruito.

“Ipotesi progettuali”

La proposta progettuale allegata è stata sviluppata sui seguenti criteri fondamentali:

- a) Riportare le due piazze, insieme, al centro della città.
- b) Il *Liston* diventa ancora più importante ed evidente asse principale della “Piazza dei Martiri” e collegamento tra due parti di città.
- c) Creare spazi di rispetto (e quindi di future aggregazioni) intorno al Teatro.
- d) Rivedere la viabilità nel suo insieme ed i parcheggi.
- e) Riorganizzare il verde, gli spazi piazze e le costruzioni d'acqua (fontane), scovare e proporre nuovi “flussi” d'acqua.
- f) Individuare le nuove disposizioni degli ambulanti per il mercato settimanale che dovrà essere spostato dall'attuale collocazione.
- g) Individuare e proporre nuove soluzioni architettoniche per i Dehors e per le edicole dei giornali, nel rispetto del contesto architettonico.
- h) Individuare e proporre l'uso dei materiali più idonei per le varie realizzazioni.

“Antefatto”

Le richieste del Bando di Concorso richiedono una progettazione “preliminare” ovvero diventa quindi fondamentale illustrare, oltre che con le tavole grafiche, anche con l’ausilio della relazione, l’idea della proposta. Infatti solamente con un approfondimento progettuale nel dettaglio, e cioè a livello di progetto definitivo, si potranno definire compiutamente tutti gli aspetti, dimensionali, tecnico-architettonici, ecc, comportandone così la completezza dell’opera intellettuale.

“Filosofia”

“La città” deve disegnare la nuova Piazza!

Idealmente le sagome degli edifici storici posti lungo il lato nord della “Piazza dei Martiri” si proiettano sullo spazio urbano creando linee oblique che a loro volta danno luogo a nuovi spazi, spicchi di nuove funzioni.

Saranno quindi le proiezioni di queste “ombre lunghe” degli edifici storici della città che identificheranno formalmente la nuova “Piazza dei Martiri”.

Il *Liston* verrà anch’esso tagliato, ma solo idealmente, e manterrà la sua storica (e fisica) interezza con i suoi alti e classici pali per l’illuminazione ormai facenti parte del *Liston* stesso.

Le due attuali piazze, dei Martiri e Vittorio Emanuele II°, dovranno essere un tutt’uno, il Teatro dovrà avere l’importanza che merita, l’acqua diventerà parte integrante ed “estetica” del nuovo spazio urbano insieme alle nuove aree a verde.

“I 4 Sistemi di intervento”

1-Sistema urbanistico/viabilistico/parcheggi

Dal punto di vista urbanistico il punto principale, il punto d’incontro dell’insieme progettato, sarà la nuova fontana (vedi più avanti, punto 2-Sistema Idrico) che diverrà cerniera di collegamento tra le due attuali e future piazze, oltre che luogo di aggregazione dei cittadini .

Parallelamente al *Liston* e più spostato verso la parte sud della nuova piazza dei Martiri, verrà creato un percorso ciclabile mantenendo parte della piazza stessa a traffico limitato, per garantire un uso più vivace e completo della piazza da parte dei cittadini (vedi tavole di progetto).

Le “proiezioni” degli edifici storici disegneranno anche i percorsi pedonali che, “penetrando” poi all’interno della nuova area a verde, delimiteranno e daranno luogo alla particolare griglia che si verrà a creare.

Non ci saranno quindi “rivoluzioni” particolari per quanto riguarda la movimentazione automobilistica anche per non “spaccare la città” in due parti.

Il nuovo parcheggio sarà collocato più o meno sulla stessa area di quello attuale modificandone comunque l’aspetto estetico-funzionale. Nell’area adibita a parcheggio verranno realizzati dei monoliti in calcestruzzo rivestiti in materiale lapideo levigato, lucidato e trattato con vernice anticrittica vandalistica.

Per quanto riguarda il materiale con cui realizzare la pista ciclabile, i nuovi percorsi pedonali trasversali la piazza ed i rivestimenti, si è pensato di utilizzare una pietra locale, la pietra di Castellavazzo, in modo da legare in modo più continuativo l’intervento con la sua storia locale. Tale materiale, che presenta 2 diverse tonalità, bianco e rosso, si presta a differenziare i percorsi.

Intorno al Teatro vengono create delle zone di rispetto assicurando naturalmente l’accesso in caso di carico-scarico merci per le eventuali manifestazioni (vedi tavole di progetto).

Il Liston viene mantenuto nella sua collocazione attuale.

Le zone di pavimentazione della piazza non oggetto di intervento vengono mantenute inalterate, salvo alcune zone ove è prevista una manutenzione con lieve degli elementi superficiali (porfido, lastre di calcare biancone/rosa) e loro ricollocazione previo rinforzo del sottofondo.

2-Sistema Idrico/Architettura dell’Acqua/

Come già accennato sopra (“Filosofia”) sarà la nuova fontana, quella attuale viene tolta per ovvie ragioni, uno dei punti forti della futura sistemazione di entrambe le attuali piazze. Il disegno a trapezio ben si presta a delimitare ed a creare uno spazio-cerniera con l’obiettivo evidente di non dividere ma di unire gli attuali spazi e le nuove funzioni (Teatro, verde, ecc, ecc).

La nuova fontana riceve acqua e poi la distribuisce per mezzo di un lungo canale/ruscelletto che diventerà anche limite dello spazio piazza sulla parte inferiore della stessa, scaricandola poi a valle. L’acqua potrà essere anche recuperata con un sistema di funzionamento a ciclo chiuso. In quest’ultimo caso, l’impianto potrà essere fatto funzionare anche nel periodo invernale, additivando l’acqua con soluzioni naturali antigelive.

Il sistema ruscello artificiale, potrà anche consentire la realizzazione in più punti (con semplici derive d’acqua) di fontane di ghiaccio tipiche dei luoghi montani nel periodo invernale, con illuminazione notturna dal fondo tramite sistemi led a cromatismo variabile.

Ad intervalli irregolari (si vedrà poi in fase più dettagliata) verranno poste apposite "passerelle" metalliche a quota "0" con il livello della piazza e del fuori piazza, così da diventare percorso continuo agli stessi livelli per un "attraversamento" comodo e sicuro del nuovo canale della città. Nelle tavole grafiche è stata indicata una sommaria sistemazione del ruscelletto e delle sedute di margine, che potrà poi essere meglio specificata nel progetto definitivo. La soluzione migliore appare quella di dare continuità ai percorsi trasversali sino al lato sud della piazza, mantenendo in vista il ruscelletto nelle parte prospiciente le aree verdi e coprendolo con lastre di pietra o griglie di ghisa/legno nella parte pedonale di attraversamento.

Anche il soffuso e continuo "rumore" dell'acqua che scorre nel nuovo canale diventerà così parte integrante della vita quotidiana dei Bellunesi (e degli ospiti).

Significato storico potrà essere dato alle 4 cannelle che saranno posizionale sulla nuova fontana e che potranno ricordare e rappresentare i 4 martiri dai quali la Piazza prende l'attuale denominazione. In corrispondenza delle cannelle si potranno mettere delle targhe fissate sull'elemento lapideo di margine, con i nomi e la storia dei Martiri, per futura memoria e significato della piazza.

I materiali saranno, per quello che sarà possibile, quelli tipici del territorio, materiali che ben si adattano sia per motivazioni estetico-cromatico che per resistenze meccaniche-fisiche al clima del territorio stesso.

3-Sistema Mercato

Attualmente il mercato settimanale si svolge nella Piazza Piloni, in Via D'Incà e Via Carrera, e lo spazio risulta limitato e disaggregato. Il progetto di riqualificazione prevede lo spostamento su entrambe le piazze e sulle nuove "piazzette" venutesi a creare intorno al Teatro.

Lungo il Liston e la nuova pista ciclabile si svilupperà comunque la parte principale del mercato che, con le bancarelle poste ai lati, formeranno una "galleria all'aperto" dove la cittadinanza potrà passeggiare e osservare le proposte dei vari dettaglianti, recuperando così la memoria storica dell'attività di piazza.

Dando adito a quanto richiesto dal Bando di Concorso (n° 64 posti /piazzola) ulteriori bancarelle potranno trovare collocazione, come riportato sopra, sia nella piazza Vittorio Emanuele II° che negli spazi intorno al Teatro.

Si creerà così un unico ed ampio Sistema-Mercato che coinvolgerà l'intero centro città.

I vari percorsi pedonali che si dipartono dal Liston distribuiranno i flussi pedonali in tutta la nuova Piazza dei Martiri.

4-Sistema del Verde/Arredo urbano

Il verde viene posizionato all'interno delle superfici che nascono dalle "proiezioni" sulla piazza; vengono messe a dimora nuove piantumazioni oltre alla possibilità magari di "salvare" quelle esistenti che si trovano collocate all'interno degli spazi predestinati dalla nuova disposizione.

L'arredo urbano viene "inserito", sempre nel rispetto del nuovo disegno in pianta, con elementi monolitici in pietra locale e/o con finimenti in legno adeguato allo scopo.

Nel computo sono state inserite voci per la sistemazione a verde delle aree, prevedendo un tappeto erboso di qualità, da tenersi rasato perfettamente, e la messa a dimora di alcuni alberi importanti da individuarsi in sede di progetto definitivo, ad integrazione di quelli esistenti che potranno essere mantenuti in parte.

Le aree verdi sono dotate di impianto di irrigazione automatico.

Per la scultura di Arnaldo Pomodoro se ne prevede il ricollocamento in altra zona del centro storico della città.

Per quanto riguarda l'illuminazione dei percorsi trasversali di piazza si prevede di utilizzare un sistema segnapasso a luce radente con corpi illuminanti inseriti nella pavimentazione o piccoli corpi illuminanti posti ai lati del percorso ed alloggiati su sostegni a bassa altezza. Per entrambi i sistemi si utilizzeranno lampade a basso consumo.

Una soluzione importante da prendere in considerazione è quella di prevedere un sistema di illuminazione con lampade a led, che comportano basso consumo ed una durata maggiore (almeno doppia) rispetto a lampade tradizionali con importanti risparmi di spesa per l'Amministrazione in termini manutentivi. Inoltre il sistema a led potrà essere applicato anche al sistema ruscello artificiale, con punti luce a cromatismo variabile, disposto sul fondo od ai lati dello stesso.

A livello di impianti elettrici, verranno predisposti gli allacciamenti per gruppi omogenei degli stand/bancarelle per il mercato e le manifestazioni di piazza (concerti, mostre, mercatini di Natale).

La soluzione è stata ideata anche per l'ubicazione attrezzata dell'eventuale addobbo e allestimento dell'albero di Natale.

I Dehors e le Edicole

Si sono ricercati aspetti formali il meno "invasivi" possibile così da integrarsi con le forme architettoniche presenti nelle piazze (in particolare in Piazza dei Martiri).

La copertura "a doppia curvatura contraria" ci permette di ottenere un inserimento prospettico ideale negli archi degli edifici esistenti; le strutture portanti sono realizzate con esili colonne in metallo e finite a tinta

ferro-micaceo a far "pendant" con la lunga fila dei classici pali per l'illuminazione presenti lungo tutto il Liston.

Le coperture saranno realizzate in lamiera di rame ad ossidazione di colore verde richiamando il cromatismo della cupola della chiesa e gli abbaini posti sopra alcuni manufatti che circondano Piazza dei Martiri.; all'interno della copertura sono previsti gli scarichi delle acque meteoriche.

Sono naturalmente previste delle chiusure su tre lati (o quattro secondo le esigenze) delle superfici dei Dehors per garantire alla clientela anche durante le stagioni più fredde o quando il tempo risulta inclemente un adeguato riparo oltre ad una sufficiente privacy.

I pannelli sono realizzati in lamiera stirata (con relativo telaio) alternati a pannelli in materiale trasparente in cristallo o in materiale plastico adeguato (PMMA-polimetilmetacrilato); alcuni pannelli saranno scorrevoli così da permettere una miglior vivibilità (durante le stagioni più calde) ed una maggiore "intimità" con la Piazza stessa, oltre a garantire una migliore "funzionalità".

L'insieme che si viene a produrre realizza spazi "commerciali" formalmente discreti e funzionali, tali da non invadere più di tanto l'attuale contesto storico-architettonico.

Lo studio dell'arredo interno ai Dehors ci dimostra una più che buona distribuzione dei posti-tavolo.

A tale riguardo si propongono ad es. alcuni prodotti della ditta Calligaris, per tipologia di seduta (tip. Wien, con seduta in policarbonato colorato, resistente agli urti, materiale riciclabile e non nocivo per l'ambiente, e gambe in alluminio spazzolato e lucidato) e per tipologia di tavolo (tip. Landscape, pianale in laminato e gamba centrale in acciaio cromato o verniciato a polveri doppio strato).

Le colorazioni riportate in allegato sono indicative.



Anche le edicole per la distribuzione dei giornali potranno essere realizzate con la stessa struttura d'architettura prevista per i Dehors (vedi tavole), avendo cura comunque di prevedere la chiusura dei pannelli laterali sino alla copertura sommitale. La tipologia illustrata offre flessibilità d'uso nelle pareti laterali, in quanto modulabili e adattabili alle esigenze (privacy, scaffalature, coibentazione), facilità di pulizia e manutenzione, linearità e forte personalità che non contrasta con i prospetti delle facciate degli edifici affacciantisi sulla pubblica piazza.

Per quanto attiene ai posti telefonici pubblici, il progetto non prevede il loro mantenimento, ma la soluzione proposta risulta flessibile e, se necessario, potrebbero essere realizzati in zone opportune.

In sintesi la proposta progettuale si è anche posta i seguenti obiettivi:

- Contenimento del costo di realizzazione: recuperando buona parte della pavimentazione in porfido esistente e limitando l'invasività dell'intervento;
- Contenimento dei consumi energetici: utilizzando lampade a basso consumo e ottimizzando gli impianti con dispositivi quali controllori di potenza;
- Contenimento dei costi di manutenzione: utilizzando materiali resistenti, facili alla pulizia, con ridotta frequenza di interventi di manutenzione, legati sostanzialmente solo alla cura del verde ed alle 2 operazioni stagionali di attacco/stacco impianti irrigazione, nonché alla manutenzione programmata pluriennale di sostituzione lampade. I materiali lapidei di rivestimento bumper parcheggi e seduta dalla piscina, saranno trattati con vernice antiscribble imbrattamento.

• * * *

Allegati: schemi sedute e tavoli dehors

Landscape Design: S.T.C.

Tavolino bar

Homepage > Tavoli > Tavolini bistrot > CS/4014-A 3Q70 · Landscape

Landscape è il tavolino perfetto per arredare il tuo bar o caffetteria.

La struttura in metallo, a colonna con base quadrata, può essere abbinata a diversi top rotondi o quadrati disponibili in numerose finiture.

Il piano quadrato presentato in questa proposta è da 70x70 cm.



tipo di materiale	descrizione
Laminato	I laminati sono costituiti da un rivestimento prefinito a base di resine fenoliche o melanamiche che viene normalmente incollato su supporti di varia natura, come i pannelli di particelle di legno o l'MDF. Garantiscono una grande varietà di soluzioni estetiche (i laminati decorativi) e buone doti di resistenza all'usura, agli urti, all'abrasione e all'umidità. Facili di pulire, garantiscono elevate igienicità.
Metallo	I prodotti in metallo sono realizzati generalmente in acciaio (o in alluminio), lavorato e saldato. L'acciaio viene finito per cromatura o per verniciatura a polveri in doppio strato. La cromatura è un processo elettrolitico che deposita uno strato di metallo di cromo sulla superficie del metallo da cromare, conferendo al prodotto il caratteristico aspetto brillante a specchio e garantendo inoltre un'ottima resistenza ai graffi. Con la verniciatura a polveri si applicano due strati di finitura, con la prima mano si dà il colore, e con la seconda mano si applica uno strato trasparente protettivo che conferisce al prodotto un'elevata lucentezza e resistenza ai graffi.

Wien

Design: Paolo Lucidi & Luca Pevero

Sedia in alluminio e policarbonato

Homepage > Sedute > Sedie e panche > CS/1091-B WIEN

Sedia leggera ed impilabile a due a due, risulta estremamente versatile anche nella possibilità di abbinare le diverse colorazioni coprenti della seduta, permettendo così di ottenere molteplici accostamenti e soluzioni di arredo.

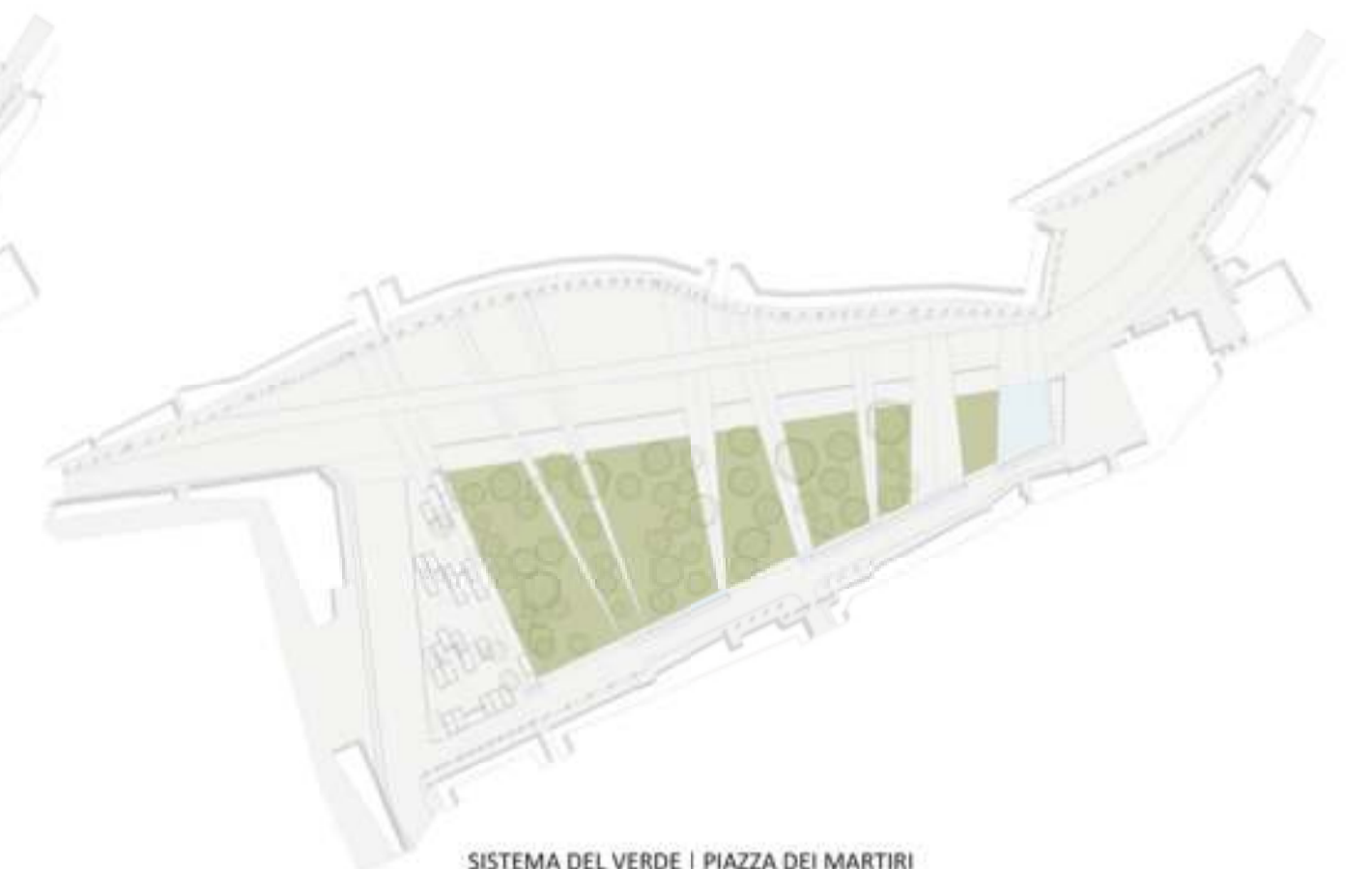
Wien è adatta alla cucina, al soggiorno e alla cafeteria.



tipo di materiale	descrizione
Plastica coprente (PC)	Il policarbonato è un polimero termoplastico poliestere largamente utilizzato e disponibile in colore pieno o trasparente. Le sue caratteristiche principali sono: un'elevata qualità ottica (nel trasparente o colorato in trasparenza), ottima finitura della superficie, ottima rigidità e resistenza meccanica agli urti. Resiste inoltre bene agli agenti atmosferici ed allo scolorimento. È un materiale riciclabile e non nocivo per l'ambiente.
Alluminio	L'alluminio è un metallo leggero ma dotato di ottime caratteristiche meccaniche. È caratterizzato dal tipico colore argento. Può essere finito per spazzolatura e lucidatura ed in questo caso, pur mantenendo una superficie lucida, forma un leggero strato di ossidazione che ne previene la corrosione. Può essere anche finito per anodizzazione, un processo di finitura galvanica specifico per l'alluminio che gli conferisce buona resistenza all'ossidazione ed ai graffi. Grazie alle sue caratteristiche l'alluminio anodizzato è particolarmente adatto per l'impiego esterno. Per ultimo può essere finito per verniciatura a polveri, ed in questo caso è possibile colorarlo a piacere e proteggendolo nel contempo dalla corrosione.



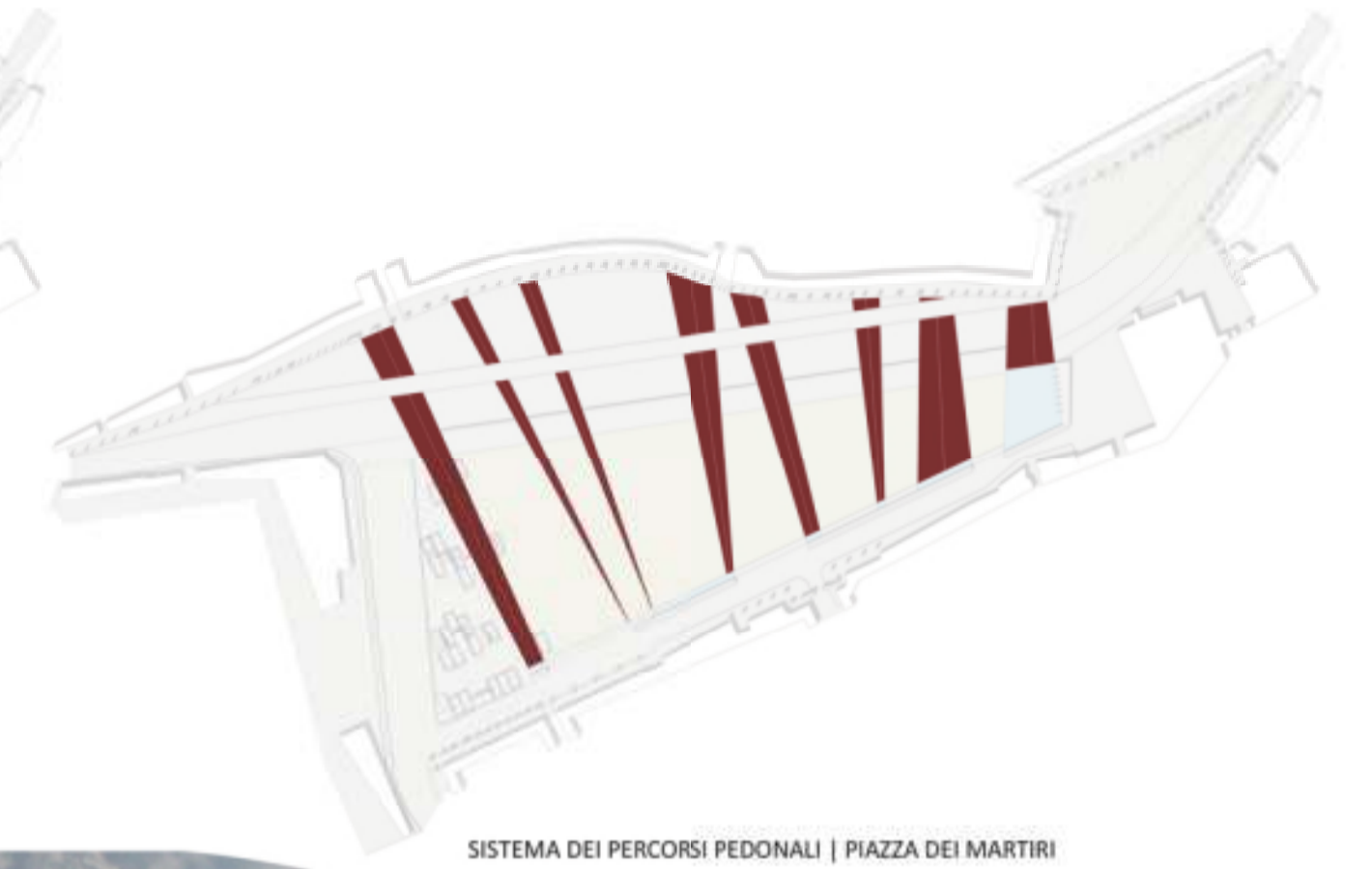
SISTEMA IDRICO | PIAZZA DEI MARTIRI



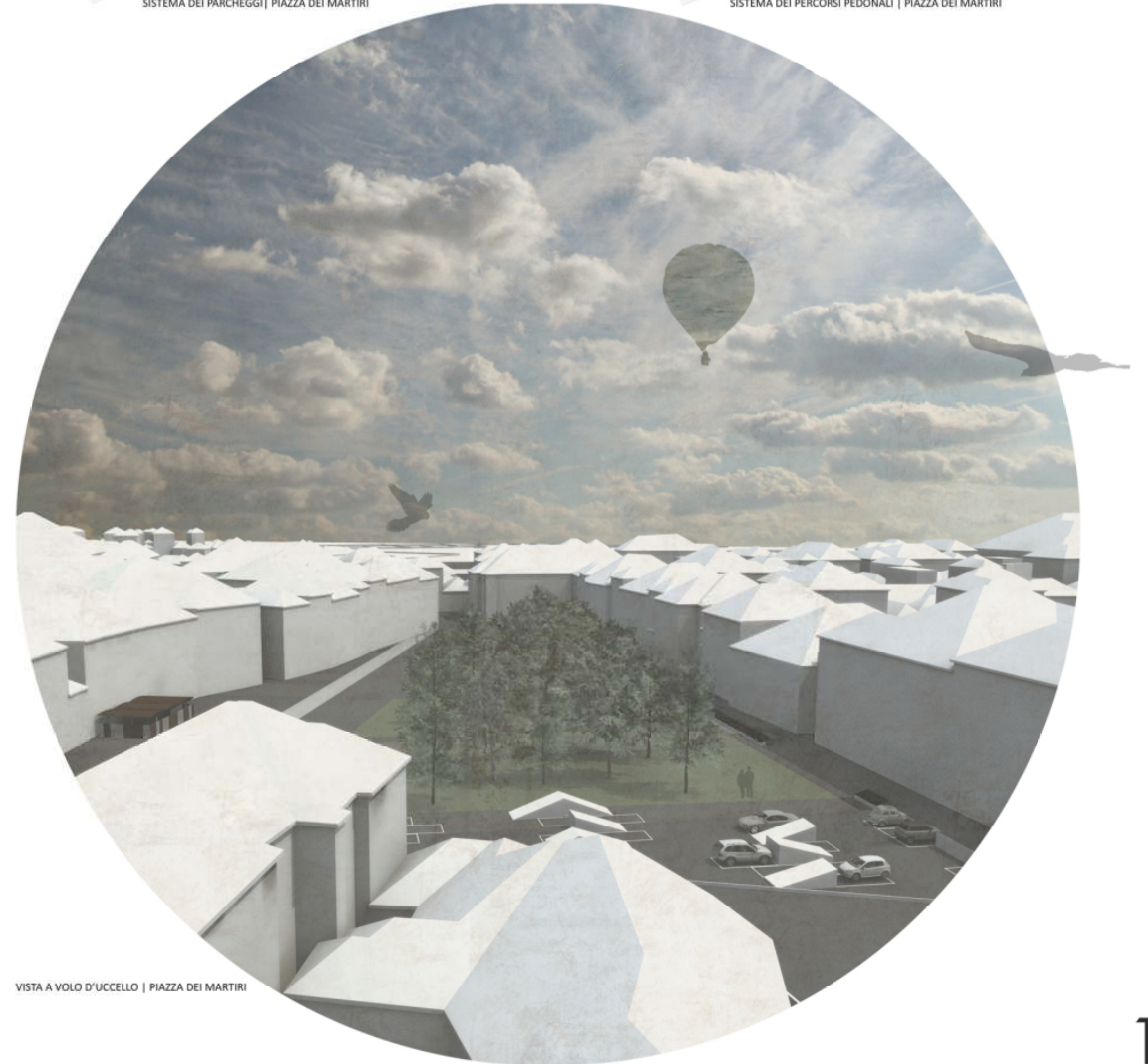
SISTEMA DEL VERDE | PIAZZA DEI MARTIRI



SISTEMA DEI PARCHEGGI | PIAZZA DEI MARTIRI



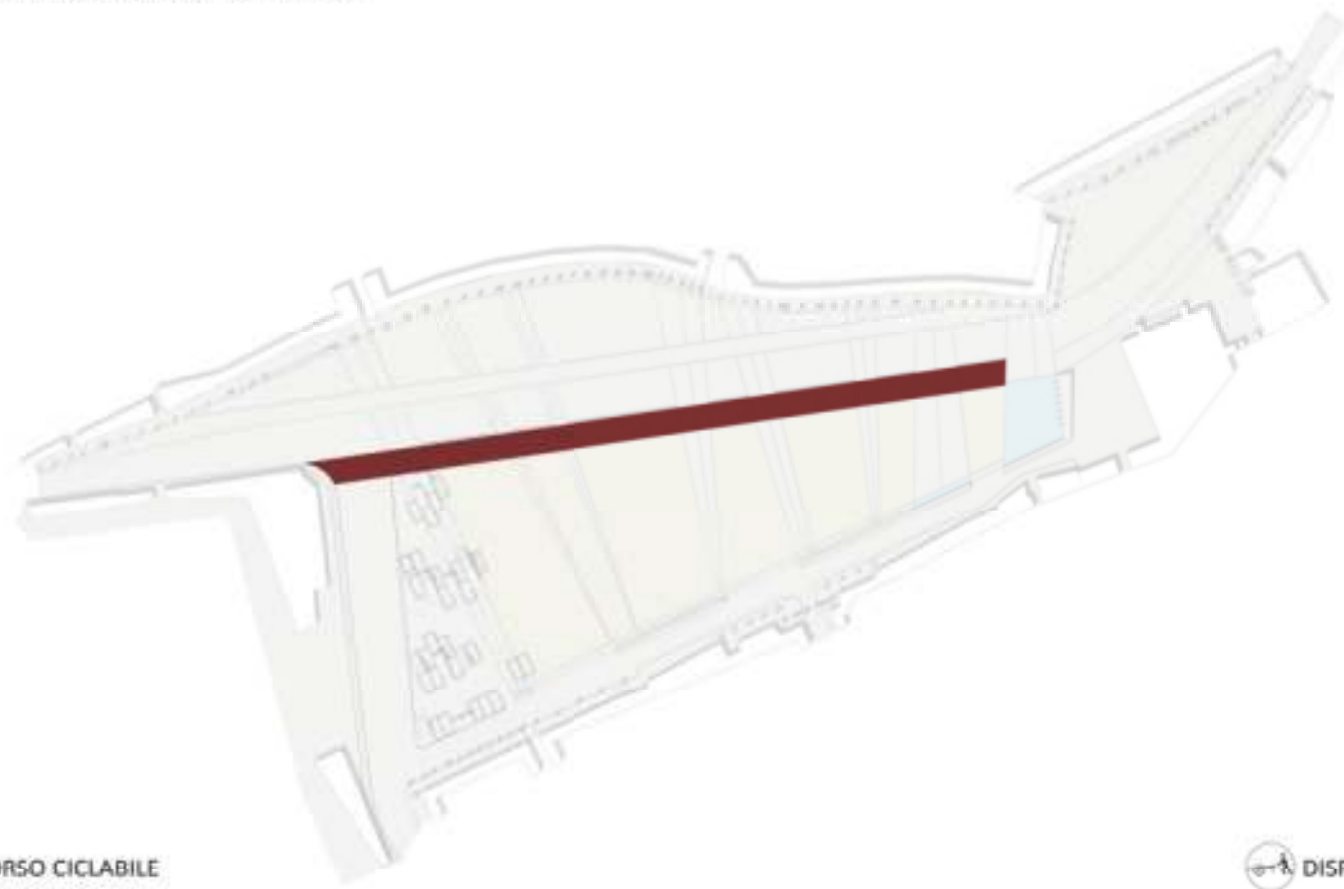
SISTEMA DEI PERCORSI PEDONALI | PIAZZA DEI MARTIRI



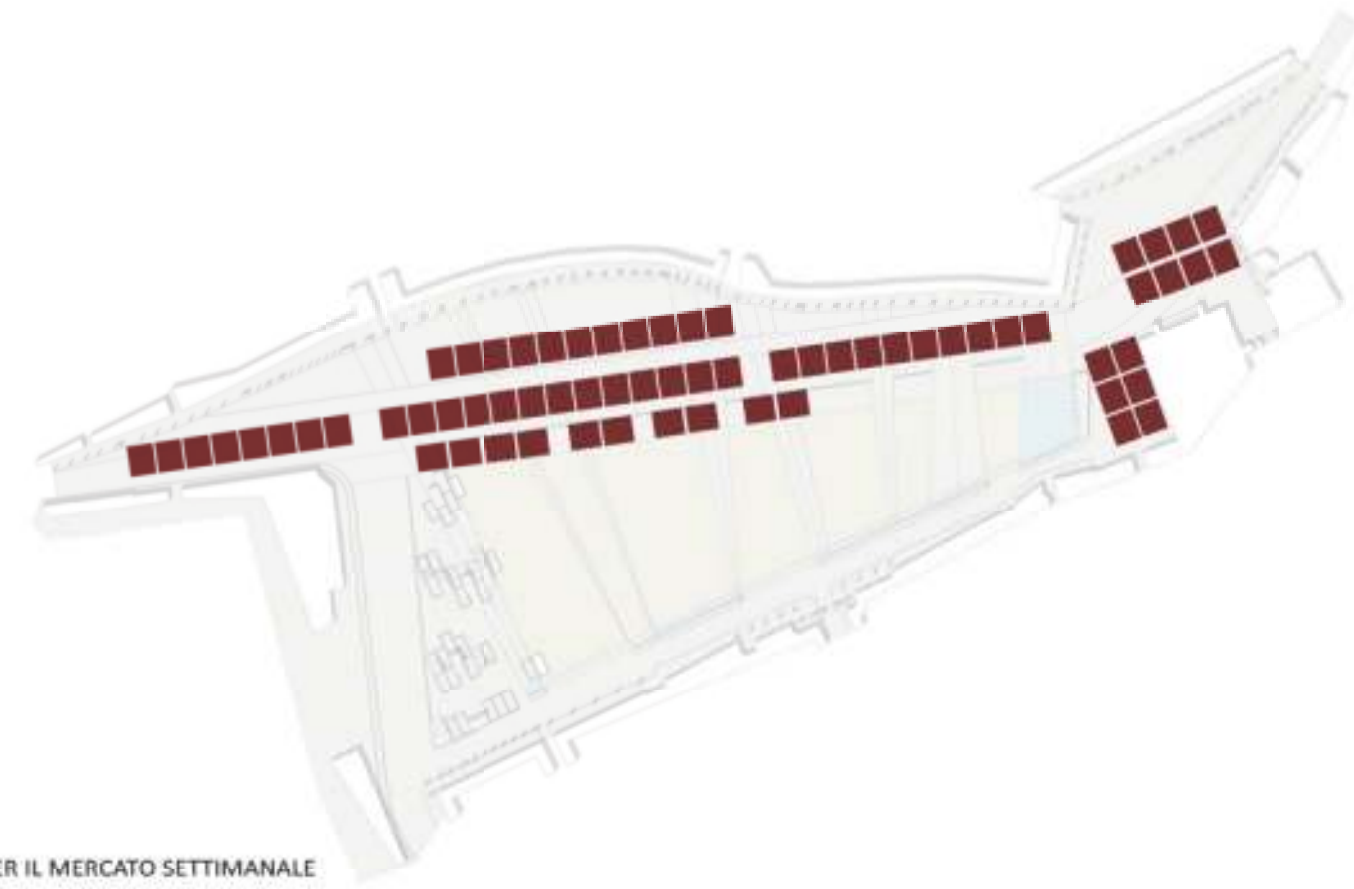
VISTA A VOLO D'UCCELLO | PIAZZA DEI MARTIRI



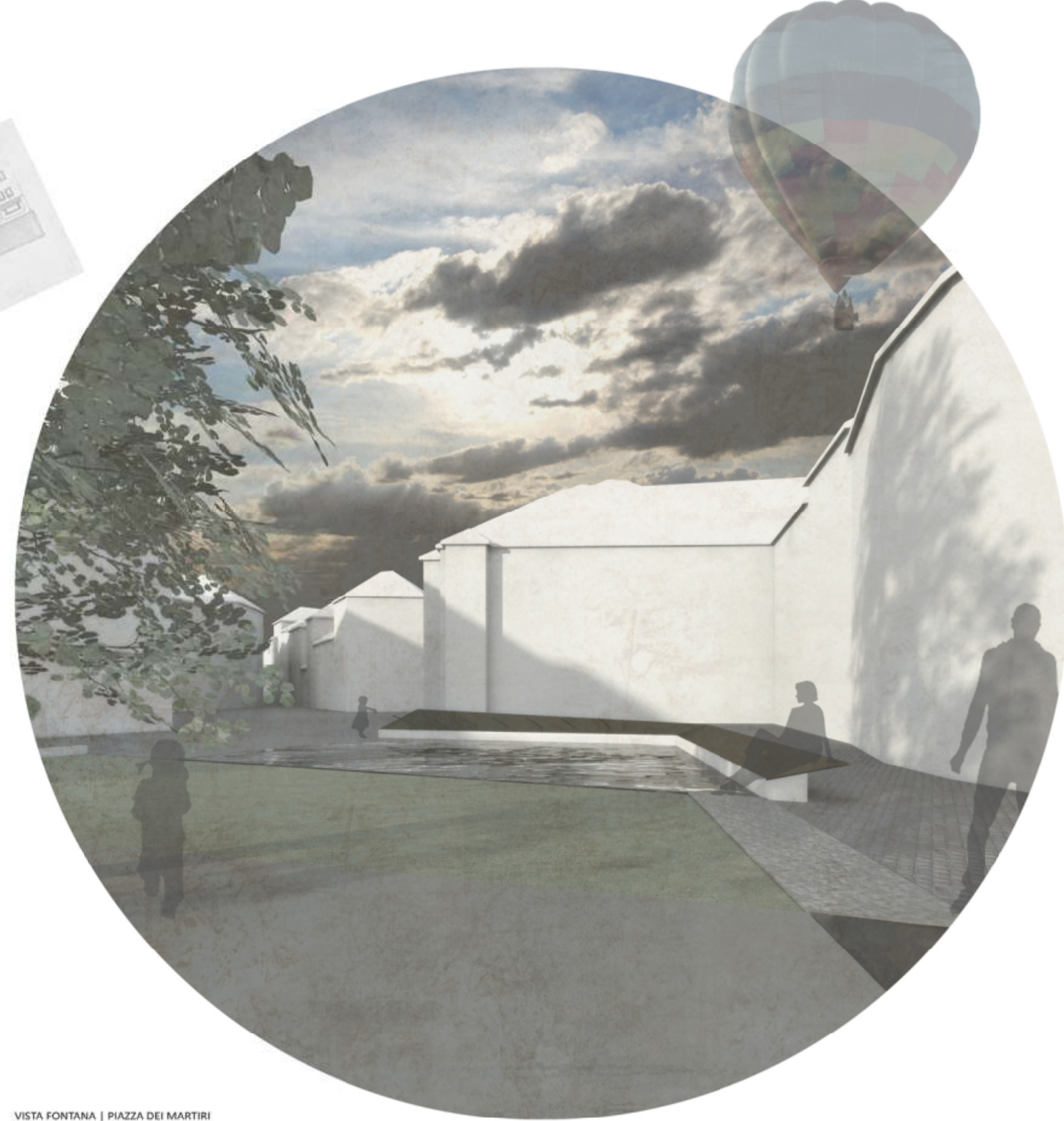
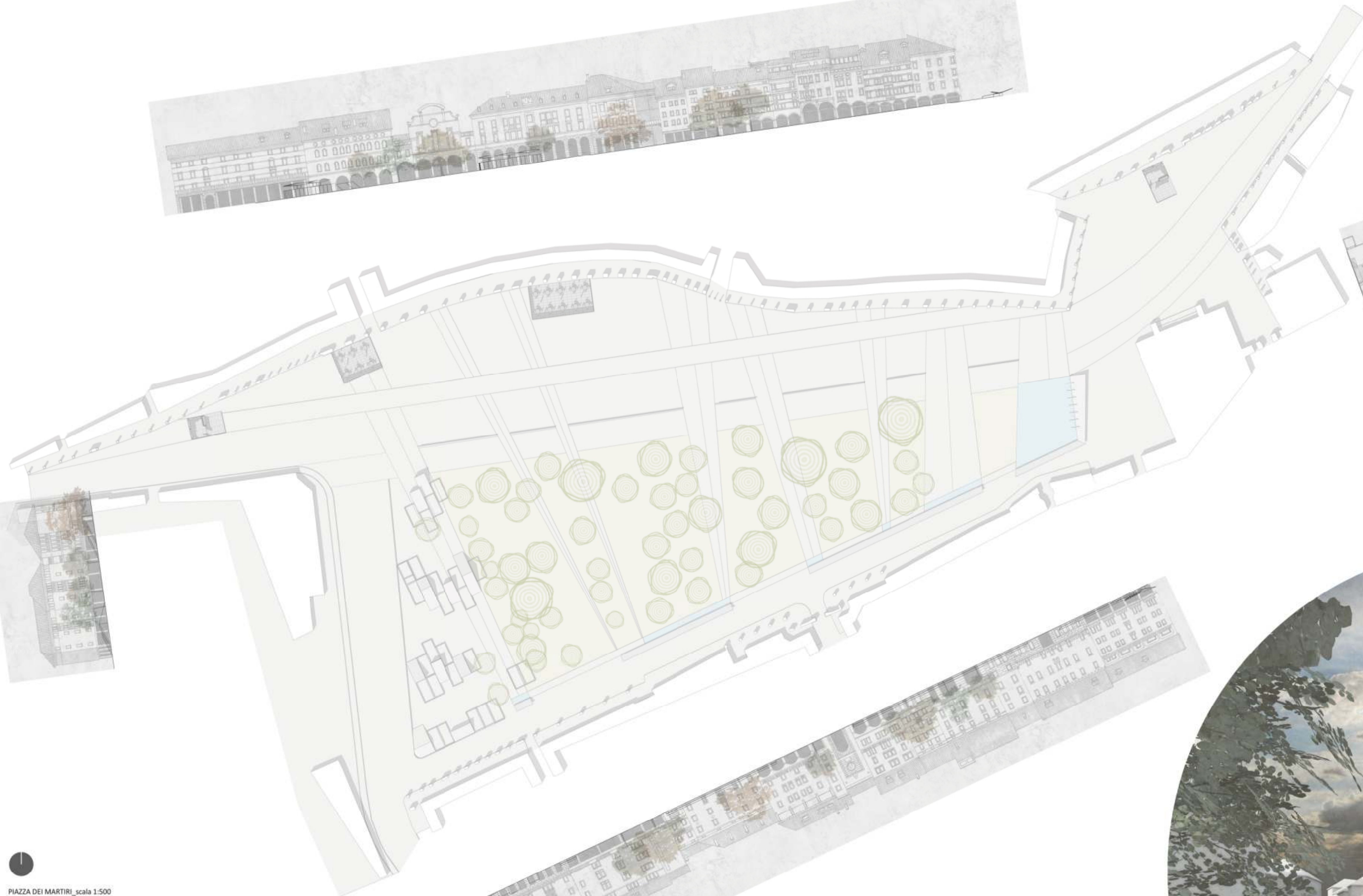
PLANIVOLUMETRICO | BELLUNO_scala 1:2000



PERCORSO CICLABILE

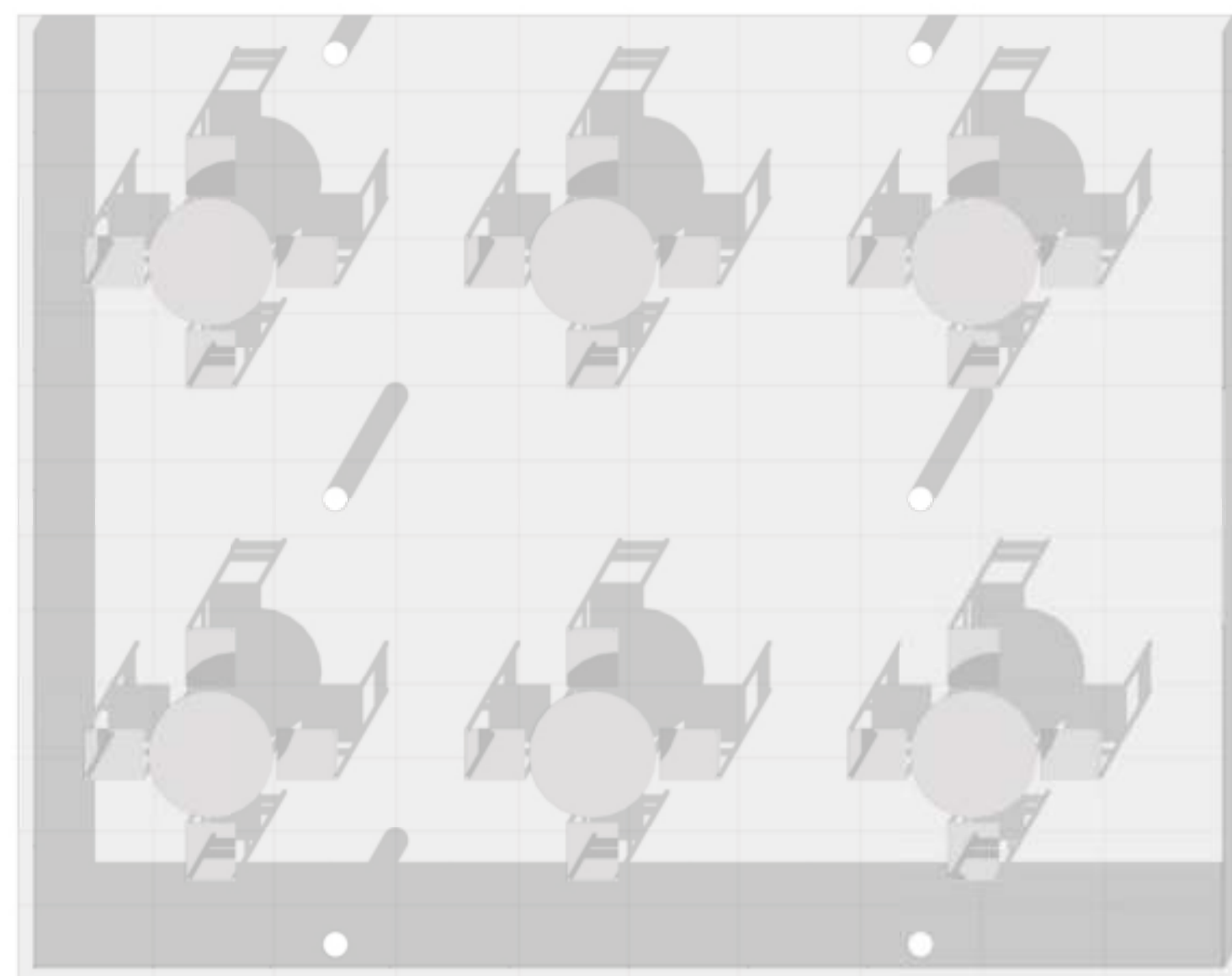
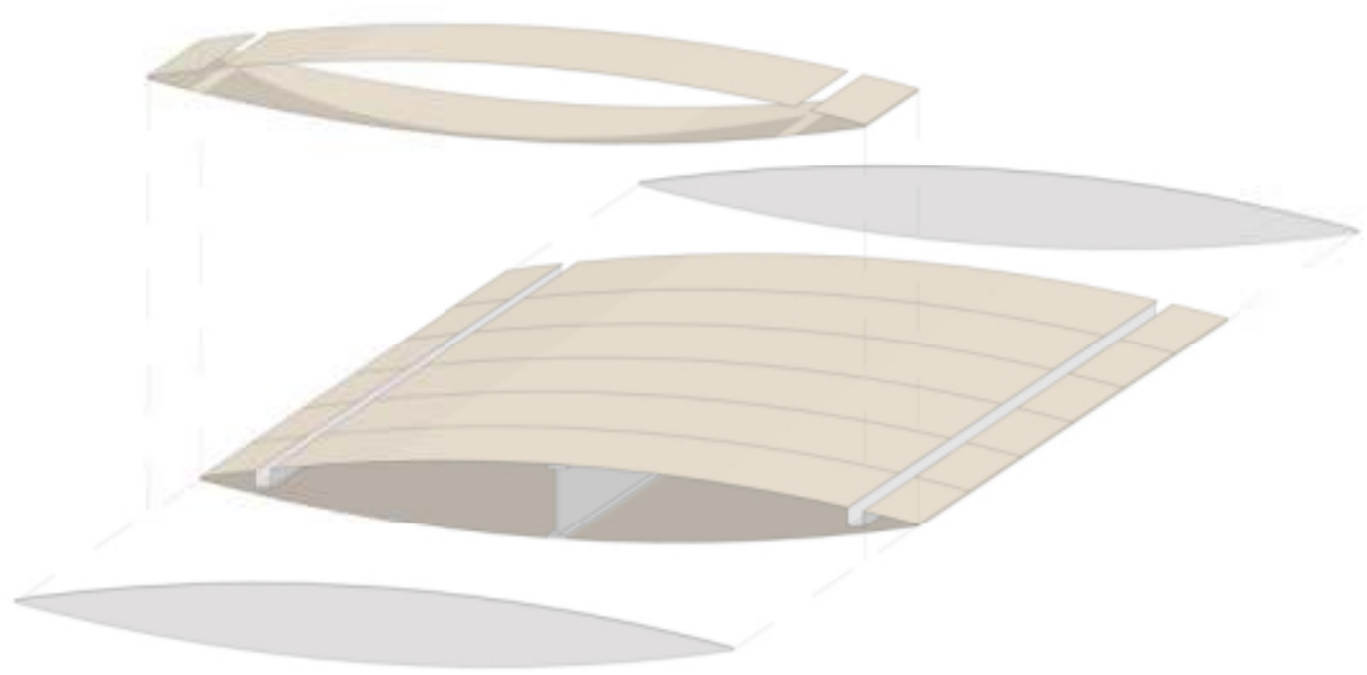


DISPOSIZIONE DELLE BANCARELLE PER IL MERCATO SETTIMANALE



PIAZZA DEI MARTIRI_scala 1:500
PIANTA E FRONTI PROSPETTICI_scala 1:500

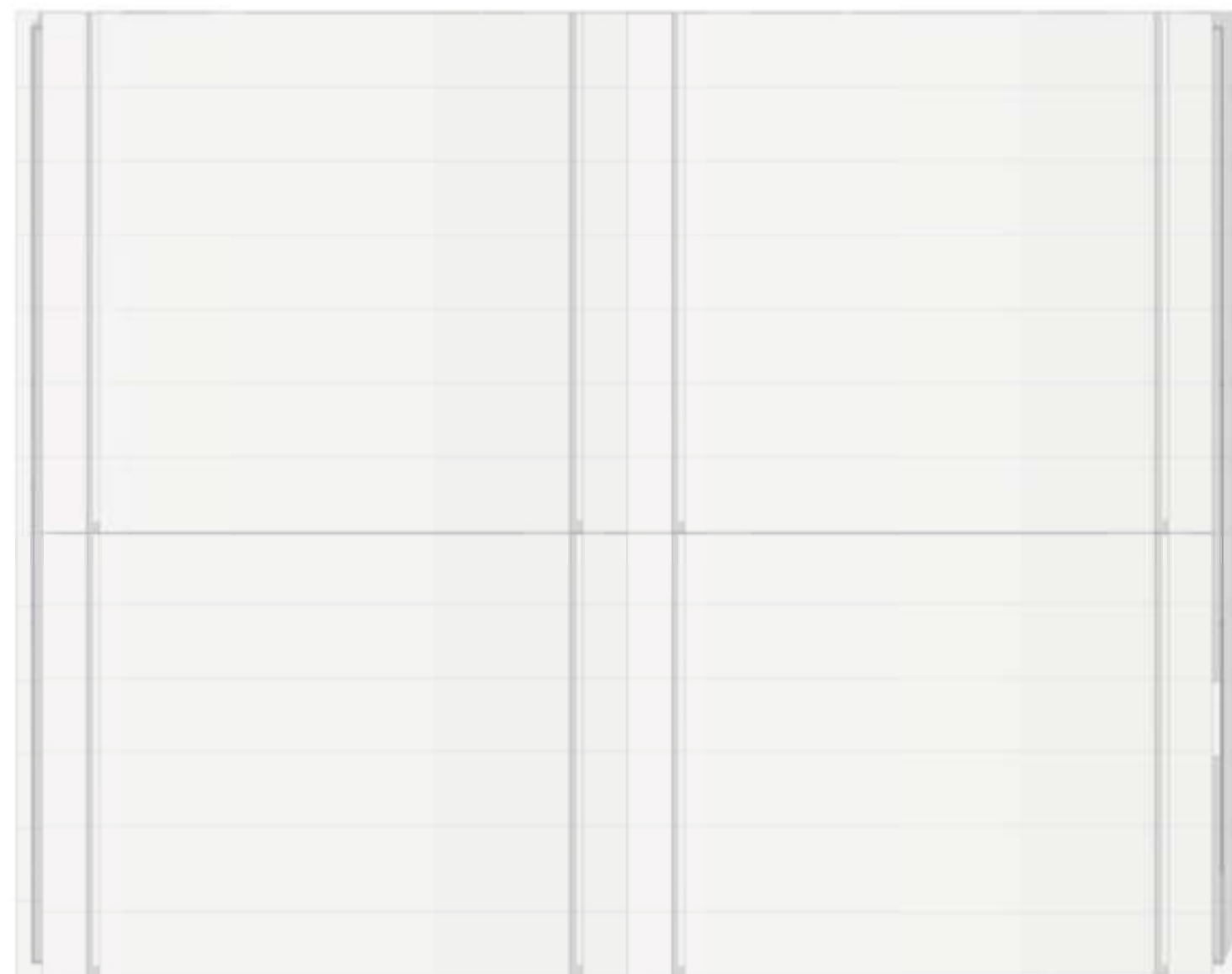
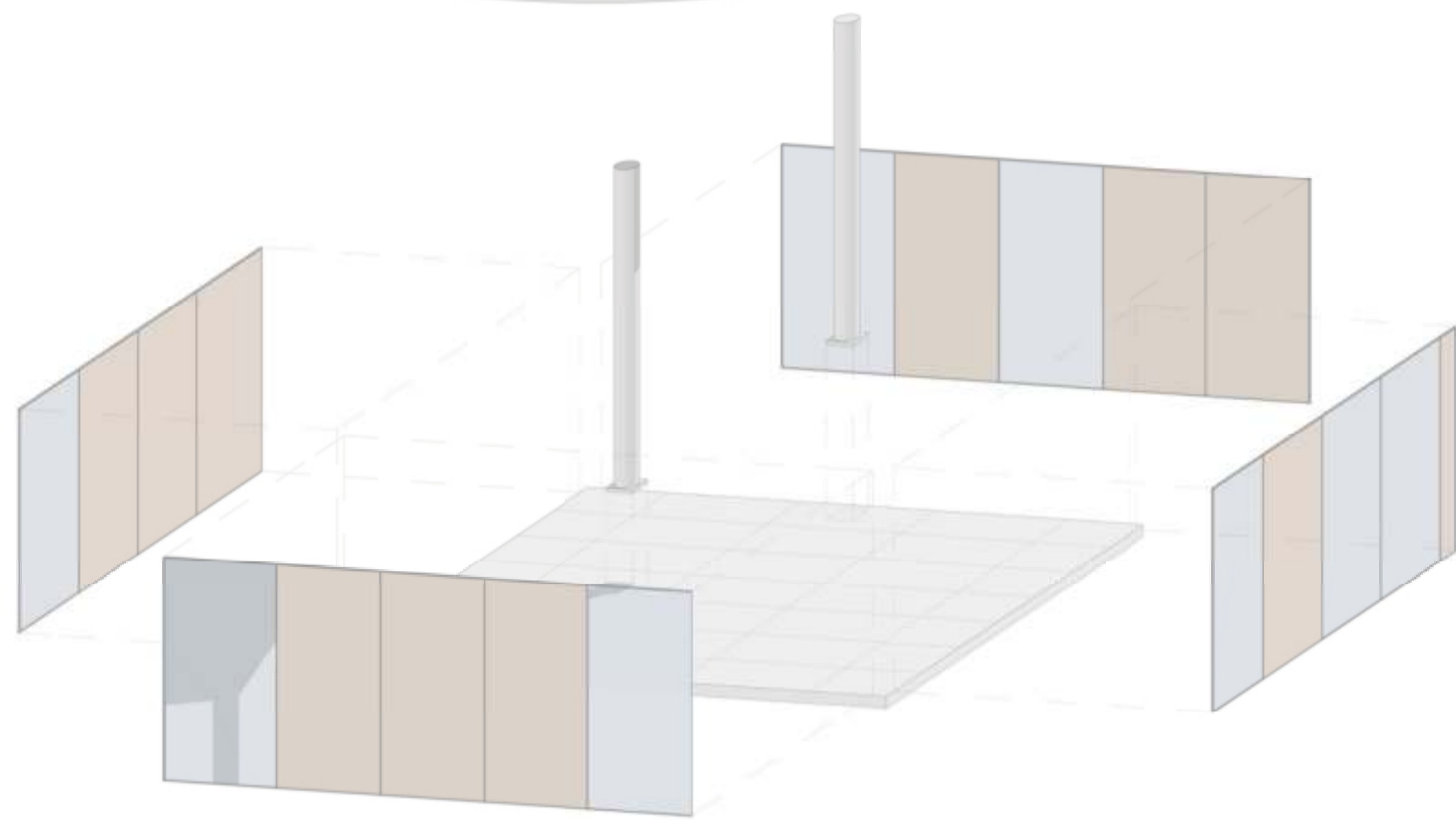
VISTA FONTANA | PIAZZA DEI MARTIRI



PIANTA DEHOR | DEON_scala 1:50



FOTOINSERIMENTO DEHOR | DEON

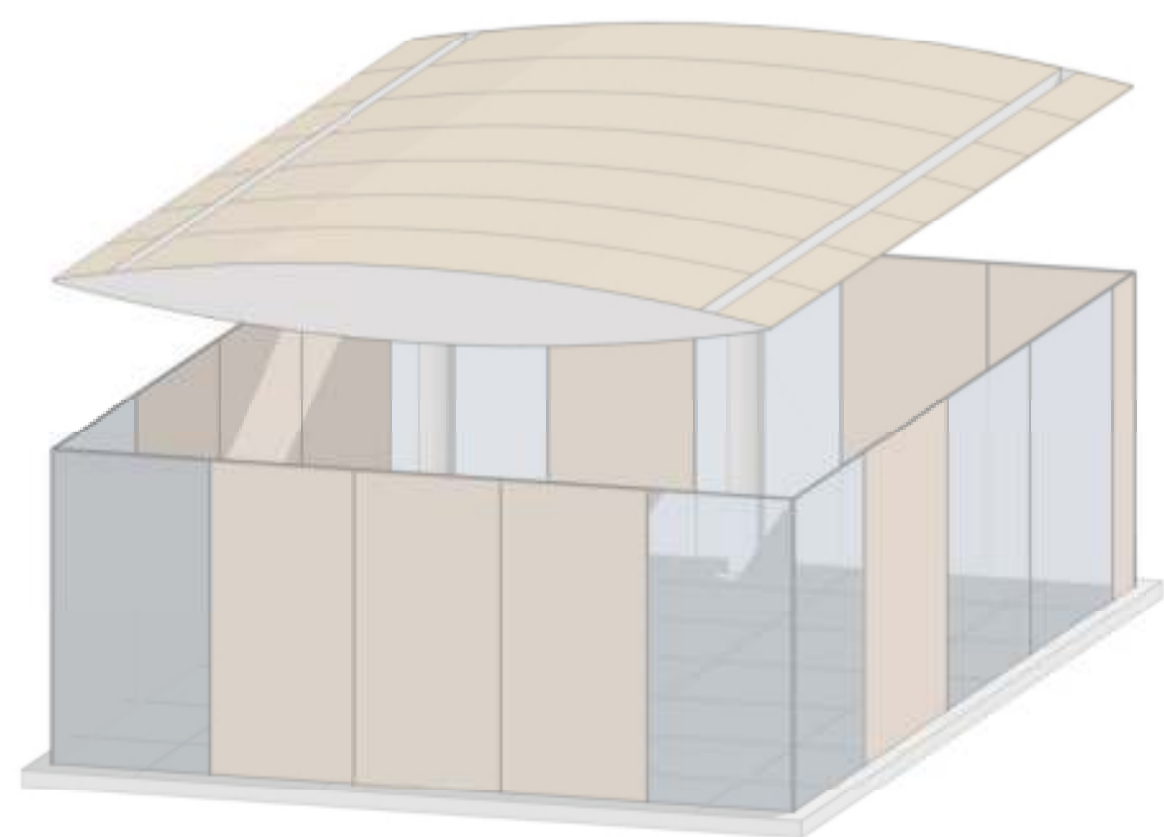


COPERTURA DEHOR | DEON_scala 1:50



FOTOINSERIMENTO | EDICCLA

SCHEMA COSTRUTTIVO MODULO DEHOR



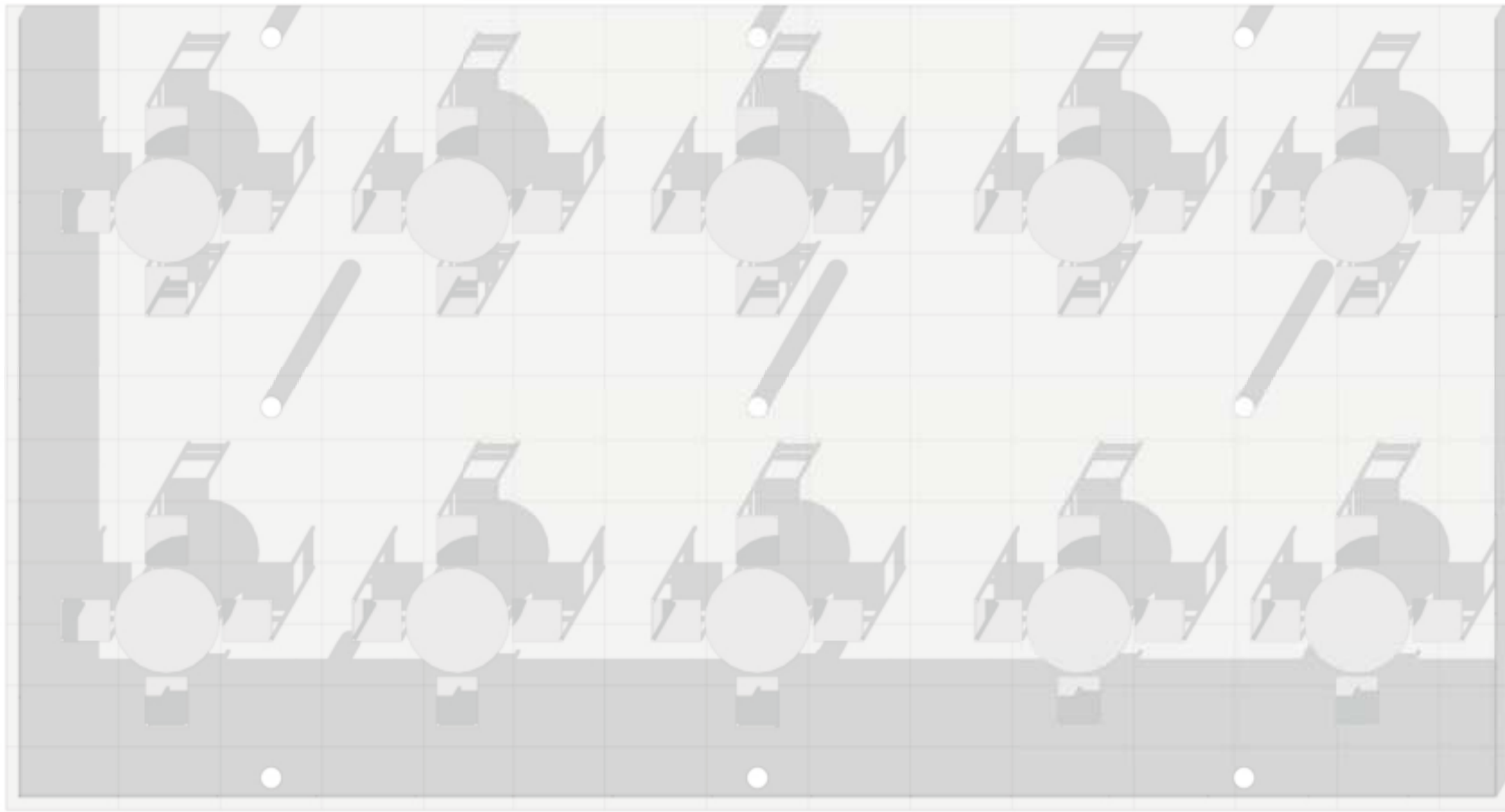
MODULO DEHOR



SEZIONE PROSPETTICA DEHOR | DEON_scala 1:50



FOTOINSERIMENTO DEHOR | MANIN



PIANTA DEHOR | MANIN _scala 1:50



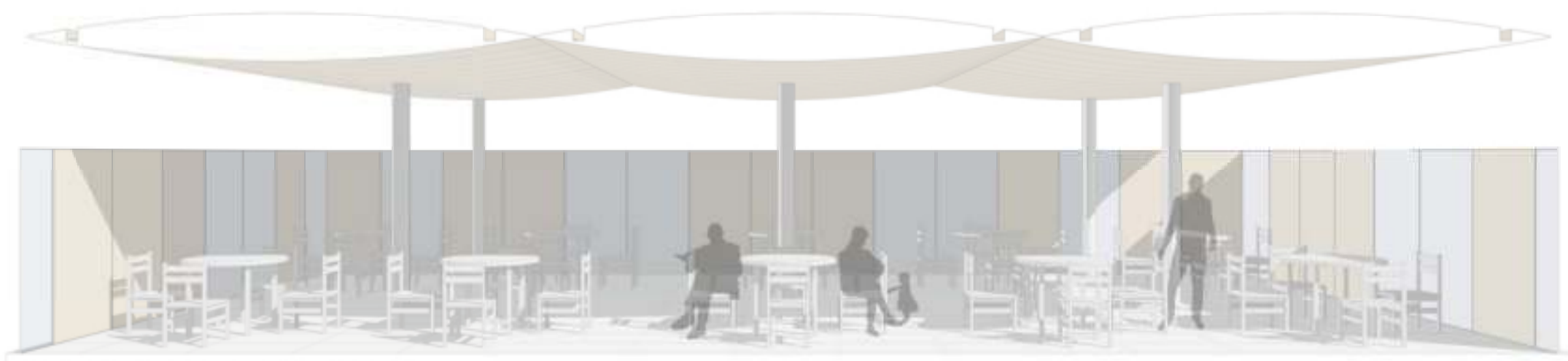
PIANTA EDICOLA _scala 1:50



COPERTURA DEHOR | MANIN _scala 1:50



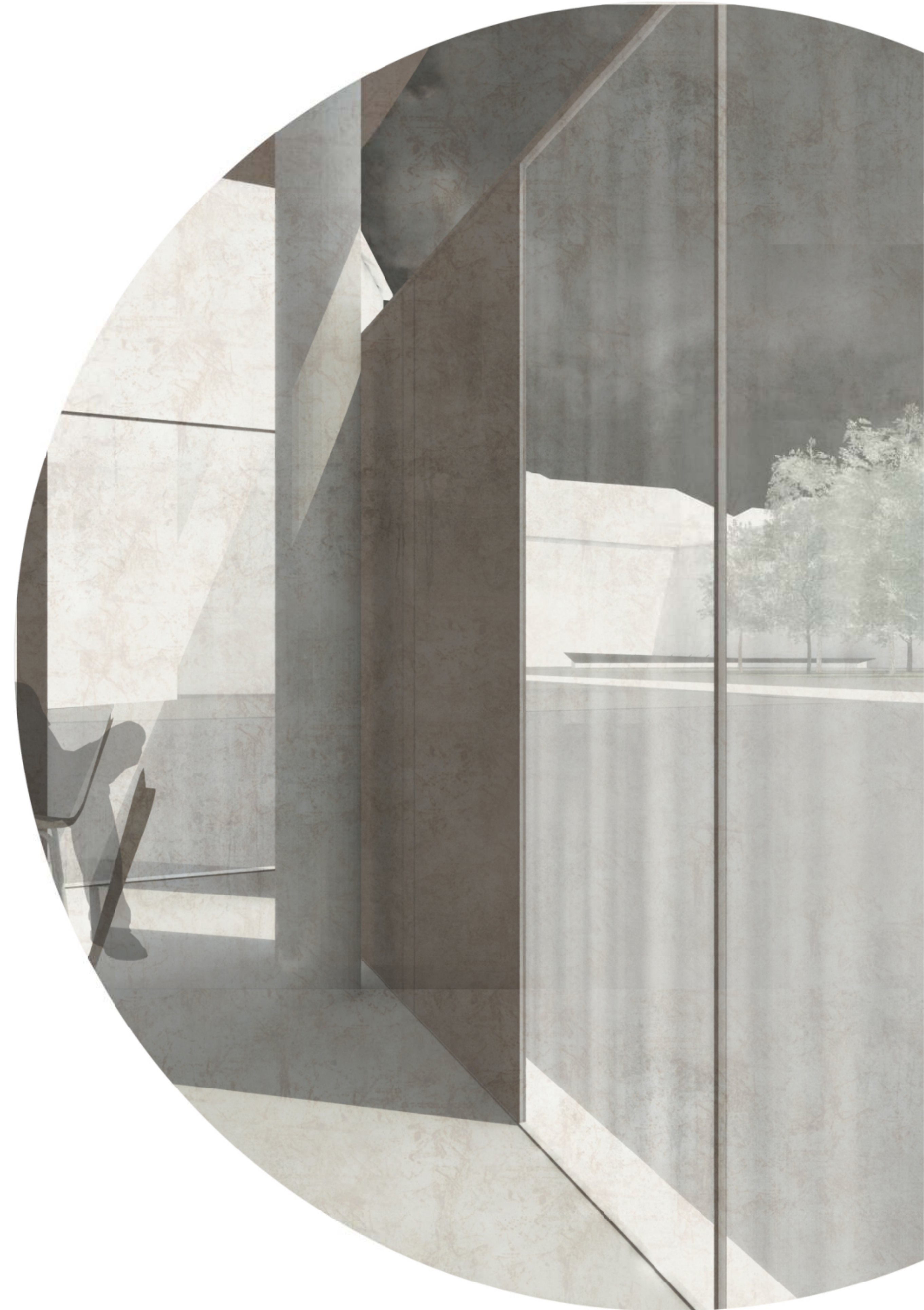
COPERTURA EDICOLA _scala 1:50



SEZIONE PROSPETTICA DEHOR | MANIN _scala 1:50



SEZIONE PROSPETTICA EDICOLA _scala 1:50



VISTA INTERNA DEHOR MANIN | PIAZZA DEI MARTIRI